

Alla Redazione de L'Arena  
Alla Redazione de L'Altro Giornale  
Alla Redazione de L'Adige  
e p.c.  
Agli Amici della Terra  
Al Consigliere comunale L. Cametti  
All' Assessore P. Tosato

A proposito delle robinie di san Zeno...

Da cittadina che da sempre ama le piante e difende il verde, leggo, allibita le dichiarazioni e le motivazioni dell'Assessore Tosato riguardo le robinie di via Regaste.  
Sono una delle quattromila persone che nel 2007 si schierarono contro il taglio dei 26 malatissimi e marci alberi del Lombroso.

Gli abitanti del quartiere si schierarono compatti contro

- a) le perizie degli esperti Amia
- b) le perizie degli esperti Corpo Forestale
- c) le perizie degli esperti Comune di Verona e

contro il vergognoso silenzio/assenso di WWF, Italia Nostra, Lega Ambiente.

Solo grazie all'appoggio infaticabile del dott. Ermanno Butti e degli Amici della Terra, della Consigliere Lucia Cametti e della signora Rosa Bertani riuscimmo ad ottenere un consiglio comunale straordinario che ci permise di rinviare le operazioni di taglio.

Oggi, nel 2009 quegli alberi che, secondo le perizie degli esperti di allora, avrebbero dovuti essere abbattuti per la loro pericolosità, sono lì belli e ombrosi, sani anzi sanissimi e per niente pericolosi.

Gli alberi furono semplicemente curati, concimati, potati nel giusto modo.

Ora leggo, attonita, le sue dichiarazioni Assessore Tosato e, a me stessa chiedo se questo è l'effetto del "potere".

Proprio Lei, Assessore Tosato, che toccò con mano i pretestuosi motivi con cui l'ex assessore Tamellini voleva privarci di quei bellissimi 26 alberi?

Proprio Lei, Assessore Tosato che resse il microfono del dott. Butti alla manifestazione che si svolse ai piedi della statua di Lombroso per salvare quegli alberi che malati non erano?

Proprio Lei, Assessore Tosato che tocco con mano le perizie fatte "ad usum delphini" degli esperti di allora?

Da cittadina qualsiasi, non legata ad alcun partito politico ma, che ama la natura e Verona, mi permetto di chiederle "...ma come può farlo?..."

Con immenso dispiacere per i nostri alberi, per piazzale Vittorio Veneto decimato, per piazza Corrubio e per tutti gli altri luoghi di Verona dove, alberi bisognosi solo di cure verranno dagli "addetti al verde pubblico" sacrificati al profitto, con la connivenza di pseudo ambientalisti.

Anna Faccioli.

Verona, 12.11.2009

